



IL BUON GUSTO DEL CICLISMO



TESTO DI RENÈ ENZO PICCINI • FOTO PAOLA FINALI E FREDDY PLANINSCEK

Il nostro viaggio è iniziato giovedì 12 settembre, con l'arrivo pomeridiano a La Villa, dove ad attenderci c'è Ivo, titolare del negozio di bici Break Out, che ha preparato la specialissima su misura che avevamo noleggiato (una superleggera Scott, attrezzata con una moltiplica "dolomitica" 34/50). Con l'aiuto del meccanico mettiamo a punto l'altezza della sella e altri dettagli, operazione che richiede solo pochi minuti: giusto il tempo per una "grappa da donna" (da queste parti chiamano così un delizioso liquore al mirtillo che ci viene offerto dallo staff di Break Out) e per lo scambio di opinioni su come affrontare al meglio i passi dolomitici. Riprendiamo il viaggio: destinazione Hotel Melodia del Bosco a Predaces/Badia, un bike hotel attrezzato per i ciclisti e arredato con gusto moderno, senza tralasciare richiami alla tradizione locale del legno. Incontriamo il proprietario Klaus Irsara, fisico asciutto da ciclista praticante, che ci mostra l'attrezzata officina/deposito dove vengono custodite le due ruote degli ospiti dell'albergo (tra queste anche la nostra Scott, che Ivo ha portato direttamente dal negozio a tempo di record). Klaus è stato tra i primi a creare il modello "bike hotel" in vallata ed è tra i fondatori del Consorzio Turistico Alta Badia. È soddisfatto della scelta e afferma: "Sono sempre più numerosi i tedeschi, gli olandesi e i belgi che scelgono di trascorrere una vacanza in bicicletta tra queste montagne uniche al mondo". Dopo la sistemazione in camera (tutte rigorosamente per non fumatori) e l'aperitivo di benvenuto con speck e formaggi locali, facciamo conoscenza con le guide Dolomite Biking, che ci illustrano i percorsi da affrontare in bici nei giorni a venire. L'indomani (venerdì 13 settembre), con la nuovissima divisa ciclistica dell'Alta Badia creata da Manuel

Bottazzo, designer della Maratona dles Dolomites, si pedala lungo i tornanti di Campolongo, Falzarego e Valparola in una tiepida giornata di sole. Per i più allenati si sale anche il Passo Giau. Chi scrive ha trovato un valido compagno di viaggio in Frena Gunter, la guida che ha cadenzato l'andatura e il "passo giusto" per salire il Falzarego dal versante di Corvara, in una cornice di colori che si può vedere solo qui, nel cuore delle Dolomiti, tutelate come Patrimonio dell'Umanità. Dopo le fatiche ampiamente ripagate dalla bellezza dei panorami, ci attende una serata indimenticabile all'Hotel La Perla di Corvara, dove la famiglia Costa ci presenta la proposta Leading Bike: un'offerta esclusiva che include la mezza pensione e il noleggio di bici Dogma Pinarello, nel contesto di questo albergo esclusivo e di grande classe, che fa parte dei "Leading Hotel" (strutture pluristellate di lusso, ricche di charme e con caratteristiche esclusive). Prima della cena, con piatti preparati per il ciclista, Michil Costa ci conduce nella Pinarello Passionate Lounge: più che uno spazio espositivo, un vero e proprio salotto, dove si possono ammirare le bici Pinarello (del passato, del presente e del futuro) e dove incontriamo Mathias, l'esperto di ciclismo della famiglia Costa, il meccanico di casa Pinarello e il massaggiatore atletico a disposizione dei clienti prima e dopo l'uscita in bici. La cena ci ospita in una stube accogliente: composizioni di fiori colorati a centro tavola, cameriere nel tipico abito ladino e un "regale" menu ciclistico, arricchito da un delicato Lagrein e dal carattere forte e sicuro di un profumatissimo Pinot Nero. Per il sabato le Guide dell'Alta Badia hanno preparato due percorsi differenziati, a seconda del grado di allenamento, rispettivamente di 85 e 110 km. Il giro più lungo prevede

Il Consorzio Turistico dell'Alta Badia ha organizzato un viaggio stampa conclusosi con il Sella Ronda Bike Day



di affrontare nell'ordine il Gardena (2.121 m) e il Passo delle Erbe (2.004 m). Il corto propone, invece, Campolongo (1.875 m), Pordoi (2.239 m) e Fedaia (2.056 m). Lungo le strade e sui passi sono presenti le indicazioni e la nuova cartellonistica per il Sella Ronda Bike Day, che il giorno dopo prevede la chiusura al traffico delle salite intorno al Sella, dalle 8:30 alle 15:30. Per la serata cena all'Hotel Gran Ander a Badia, dove il giovane Andrea Irsara ha preparato un menu da gran gourmet, con prodotti rigorosamente naturali e a km zero, abbinato a vini di una piccola cantina del Lago di Caldaro. Il viaggio ciclo-gastronomico attraverso passi e piatti dell'Alta Badia finisce in questo ambiente accogliente, con il cuoco a tavola insieme a noi a parlare della bellezza delle Dolomiti e del Sella Ronda Bike Day che ci aspetta l'indomani.

Bike Friendly

Certamente iniziative come la Maratona dles Dolomites (9.000 partecipanti e 30.000 richieste di iscrizione quest'anno) e il Sella Ronda Bike Day hanno dato visibilità internazionale a questo paradiso per ciclisti. L'offerta turistica dell'Alta Badia (www.altabadia.org/bike) per gli amanti delle due ruote si chiama Bike Friendly e si rivolge sia a chi affronta percorsi su strada sia ai biker. Il Consorzio Turistico mette a disposizione cartine stradali e percorsi, mentre la collaborazione con la scuola specializzata di Dolomite Biking (www.dolomitebiking.com) permette di organizzare escursioni di gruppo o individuali ogni giorno. Numerose le convenzioni con i negozi per il noleggio bici, la vendita di ricambi e l'abbigliamento per tutti coloro che praticano questo sport. Le strutture alberghiere Bike Friendly mettono a disposizione tutto quanto necessario per il ciclista: deposito con possibilità di lavare e riparare le bici, cassetta specifica di attrezzi, lavanderia, colazione su misura... Anche gli impianti di risalita trasportano le due ruote gratuitamente, senza supplementi. Tutte le informazioni utili per soggiornare in Alta Badia sono reperibili all'indirizzo www.altabadia.org.

Alta Badia

L'area turistica dell'Alta Badia comprende la parte Sud della Val Badia e il suo territorio coincide con i Comuni di Corvara (Corvara e Colfosco), Badia (La Villa, San Cassiano e Badia) e La Val. Conta 5.600 abitanti (il 98% parla ladino) e le indicazioni e i cartelli stradali sono trilingue: in ladino, tedesco e italiano. Sono presenti 301 alberghi con una capacità ricettiva di 11.470 posti letto, 6 rifugi di montagna (260 posti letto), 2 campeggi (1.676 posti letto) e 340 case che offrono camere private. Per gli amanti di trekking e mountain bike sono a disposizione 400 km di sentieri!